

Frosinone li, 30 dicembre '09

Prot. n.

SANITA': UGL, A RISCHIO ANCHE I LAVORATORI DEL GRUPPO INI

A rischio i lavoratori del gruppo INI. "In data odierna e' giunto alla UGL Sanità un fax dal Gruppo INI, in cui si richiede un incontro per il 15 gennaio 2010 a seguito della volontà di avviare la procedura di collocazione in mobilità ex L. 223/91 con conseguente licenziamento del personale". Lo dichiarano il Segretario Provinciale di Frosinone Rosa Roccatani, unitamente ai colleghi Romani Pietro Bardoscia e Antonio Cuozzo.

"Il motivo, si evince dal fax" ricevuto dal sindacato, "dipende dal Piano sanitario 2010-2012 firmato dal commissario Guzzanti che prevede un'ulteriore riduzione dei posti letto. Questo Piano sanitario - proseguono Bardoscia, Cuozzo e Roccatani - e' l'atto finale di una politica sanitaria laziale che la Ugl Sanità definisce fallimentare: dai licenziamenti avvenuti nella sanità privata convenzionate della provincia di Frosinone, dal Gruppo Tosinvest , al decreto commissariale a firma dell'allora presidente Piero Marrazzo sul Recup che ha comportato il rischio di licenziamento per centinaia di lavoratori della Capodarco molti dei quali disabili, alla chiusura del San Giacomo che oggi si vuole riconvertire, alla grave situazione della Fondazione Santa Lucia, polo di eccellenza nazionale, che rischia di mandare a casa circa il 50% del personale.

"Non si possono accettare ulteriori tagli di posti letto - concludono i sindacalisti - ma prima di ogni cosa bisogna coscientemente eliminare gli sprechi; occorre pertanto rinegoziare con il Governo il Piano di rientro".